

L'Università di Udine e il Consorzio di Pordenone per la formazione superiore, gli studi universitari e la ricerca hanno firmato un accordo attuativo per il sostegno delle attività di didattica e di ricerca della sede dell'ateneo friulano nella Destra Tagliamento. L'accordo triennale, rinnovabile per due ulteriori anni accademici, sancisce l'impegno congiunto a collaborare al fine di garantire il mantenimento e il consolidamento delle attività di ricerca e di alta formazione svolte dall'Università di Udine nella provincia di Pordenone, nel rispetto dei requisiti di accreditamento delle sedi di imminente applicazione.

---

Il rettore Cristiana Compagno, sottolinea come il patto con il Consorzio rappresenti «l'ulteriore consolidamento del proficuo e necessario rapporto con il territorio pordenonese, che si esprime in un investimento concordato in particolare sui filoni e le aree specifiche dell'economia e delle tecnologie multimediali, al fine di dotare Pordenone di percorsi solidi e forti per gli studenti e, al contempo, di potenziare l'ulteriore sviluppo dell'Ateneo friulano in tale sede».

Da parte sua, il presidente del Consorzio universitario di Pordenone, Antonio Sartori di Borgoricco si dice «estremamente soddisfatto di come, con l'Università di Udine, siamo riusciti a portare a compimento questo consolidamento di offerta formativa universitaria nel territorio di Pordenone. La peculiarità di questa area vocata all'internazionalizzazione, unitamente alla sua capacità di attrazione nei confronti del Veneto, sono state motivazioni più che valide per programmare insieme questo percorso di formazione».

L'accordo indica la collaborazione Ateneo-Consorzio come «obiettivo strategico» attraverso il sostegno, in particolare, dei corsi di laurea in Economia aziendale e in Scienze e tecnologie multimediali e del corso di laurea magistrale in Comunicazione multimediale e tecnologie dell'informazione. Esso prevede: la realizzazione di progetti di ricerca e alta formazione di respiro internazionale coerenti con le vocazioni del territorio; l'attivazione a Pordenone di uno o più percorsi di laurea magistrale, di master, o di corsi di perfezionamento in ambito economico; l'attivazione e insediamento a Pordenone di uno o più laboratori di ricerca connessi alle iniziative didattiche presenti; il rafforzamento del corso di laurea in Scienze multimediali attraverso il dottorato di ricerca; l'attivazione di insegnamenti in lingua inglese nell'ambito del corso di laurea magistrale in Comunicazione multimediale e tecnologie dell'informazione.